

Programma per il progetto finale

PICCOLE CASE PER GLI STUDENTI

Nell'ambito del tema della 'Casa dello Studente' il corso propone un modello estensivo che può essere adatto allo sviluppo del sistema universitario siracusano nel tessuto di Ortigia sia nella riconversione di edifici esistenti che per la costruzione di nuovi.

In luogo di grandi complessi destinati ad ospitare con un modello alberghiero un cospicuo numero di studenti, il corso propone quindi la costruzione di edifici a scala 'familiare', commisurati alla dimensione del tessuto ortigiano, che ospitino piccoli nuclei di studenti in un modello diffuso di 'occupazione' della città.

Il tema finale del corso consiste nella progettazione di una residenza per un nucleo di 6 studenti, costruita sul modello di una 'casa unifamiliare' capace di integrare spazi aperti e volumi costruiti in grado di rispondere alle esigenze di studio e sviluppo dei propri interessi, di scambio e di socialità ma anche di privacy degli occupanti.

Il programma richiede quindi lo sviluppo di tre nuclei funzionali:

1. Un Atelier, spazio di laboratorio in cui gli studenti possano lavorare singolarmente, ma anche collaborare insieme a progetti, disegni, ricerche, costruzione di modelli e quant'altro.
2. Uno spazio dedicato alla socialità che includa un sottoinsieme legato alla convivialità dei pasti ed alle relative attrezzature.
3. Uno spazio privato, preferibilmente una stanza singola dotata di un piccolo spazio di servizio, per ciascun componente il nucleo.

Non si pongono specifici vincoli in termini volumetrici o di mq. atti a soddisfare le funzioni richieste, ma si raccomanda che il progetto sviluppi con uguale dettaglio ed attenzione sia gli spazi interni che le aree esterne di pertinenza dell'unità abitativa richiesta.

Per conferire all'unità abitativa studiata una specifica identità, il progetto sarà dedicato, in omaggio alla Bauhaus di Dessau il cui centenario è ricorso nel 2025, ad un *artista di riferimento* che ogni studente sceglierà tra sei maestri degli anni '20: László Moholy-Nagy, Lyonel Feininger, Georg Mücke, Oskar Schlemmer, Paul Klee e Theo Van Doesburg.

Ciascuno studente dovrà quindi sviluppare il suo progetto come *oggetto significante* di un'opera o, più in generale, del carattere artistico del referente indicato.

L'area di progetto è sul lungomare est di Ortigia in corrispondenza dell'interruzione del fronte edificato (Largo Bastione Santa Croce) tra la chiesa di San Filippo Neri e l'arrivo di Via Mirabella su via Vittorio Veneto.

Gli studenti potranno scegliere se limitare l'area di progetto all'attuale triangolo di pavimentazione pedonale prospiciente l'albergo Domus Mariae, o ridefinire interamente il nodo urbano lasciando inalterate le sezioni del lungomare (via Mastrarua) e di via Vittorio Veneto oltre alla connessione carrabile tra le due strade in corrispondenza di Via Mirabella. Dovrà comunque essere assicurato un passaggio pedonale sul Lungomare e sulla testata dell'albergo Domus Mariae.